

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA

Allegata all'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo personale non dirigente Regioni - Autonomie Locali - annualità economica 2013.

In data 09 gennaio 2014, il Comune di Pioraco, le Organizzazioni Sindacali territoriale e la Rappresentanza Sindacale Aziendale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente del Comune di Pioraco per la parte economica dell'anno 2013.

L'accordo sottoscritto è finalizzato a dare attuazione agli artt. 3 e 4 del CCNL 22.1.2004 ed è stato definito nell'ambito delle direttive della Giunta comunale alla Delegazione trattante di parte pubblica (deliberazione di G.C. n. 91 del 19/10/2013).

Scopo della relazione è quello di accompagnare l'invio dell'ipotesi di CCDI al Revisore dei Conti per la certificazione della compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio come previsto dall'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001 e riportato nell'art. 4, comma 3 del CCNL 22.1.2004.

PREMESSE:

- con atto della Giunta Comunale n. 112 del 07/12/2013 veniva costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa, di cui all'art. 10 del CCNL Regioni-Autonomie Locali del 01/04/1999, nelle persone di seguito indicate:

Segretario Comunale pro-tempore	<i>Presidente</i>
Responsabile Area Amministrativa-Contabile	<i>Componente</i>
Responsabile Area Tecnica	<i>Componente</i>

- con atto n. 91 del 19.10.2013 la Giunta Comunale prendeva atto della costituzione del fondo per le politiche dello sviluppo delle risorse umane e della produttività come da determina del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo Contabile n. 124 del 23/10/13;

- con il suddetto atto assegnava le seguenti direttive nello svolgimento delle trattative per procedere alla definizione dell'Accordo Decentrato Integrativo 2013 - parte economica:

- Di NON procedere alla progressione economica orizzontale
- Di erogare le indennità di specifiche responsabilità alle figure individuate nell'accordo decentrato 2013 - parte normativa - proporzionalmente ridotte in base alle somme disponibili nell'anno 2013
- Di destinare una parte del fondo alla produttività collettiva;

**PROCEDIMENTO DI CALCOLO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DELLE
RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI**

RICHIAMATO il CCNL del 22/01/2004 (Contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003) in particolare gli artt. 31 e 32 che attengono alla costituzione del fondo delle risorse decentrate e loro integrazione;

RICHIAMATO l'art. 4 del CCNL 9 maggio 2006 - Comparto Regione ed Autonomie Locali biennio 2004-2005, relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 2 e comma 3 del CCNL 22/01/2004;

RICHIAMATO l'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008 - Comparto Regione ed Autonomie Locali biennio 2006-2007, relativo agli incrementi di risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 2 e comma 3 del CCNL 22/01/2004

- che il **fondo per lo straordinario per l'anno 2013** è pari a **€ 1.631,02** applicando la riduzione annua del 3% per complessivi € 1.181,10 e inserita ad incremento delle risorse stabili ai sensi dell'art 14 comma 4 del CCNL 1/4/1999;

- che l'art. 17 comma 5 del CCNL 01/04/1999 contempla la possibilità portare in aumento delle risorse dell'anno successivo, le somme non utilizzate e a tal fine si registra un'economia del fondo straordinario 2010 di € 10,50 inserita nel fondo delle risorse decentrate variabili;
- le somme quantificate, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999, per risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, con riferimento a quelle relative all'art. 18 legge n. 109/1994 c.d. Legge Merloni, sono pari ad € 743,50;

Detti incentivi vengono in tale sede riportati sulla base di quanto disposto dall'art. 18 legge n. 109/1994 e dall'art. 4, comma 2, lett. h) CCNL 1.4.1999;

- l'art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001 prevede che: "Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.";

- la dichiarazione congiunta n. 18 al CCNL 22.1.2004 prevede che: "Con riferimento all'art. 31, comma 2, le parti concordano nel ritenere che le disposizioni contrattuali citate come fonte di finanziamento delle risorse decentrate stabili conservano la loro efficacia anche per gli anni successivi al 2003 per eventuali ulteriori incrementi delle medesime risorse, nel rispetto delle relative specifiche prescrizioni. Tra queste disposizioni sono ricomprese: (...) art. 4, comma 2, (recupero rita e assegni personali) del CCNL 5.10.2001.";

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n.78/2010, convertito in L. n.122 del 30/07/2010, il quale prevede che - a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 - *l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;*

- VISTA la deliberazione n. 519/2011 della Corte dei Conti della Toscana che indica le modalità di calcolo della riduzione del fondo, sulla base del modello suggerito dalla Ragioneria generale dello Stato - con circolare n. 2 del 15 aprile 2011 - operando la riduzione sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo

all'anno 2010 (intendendosi per valore medio la media aritmetica o la semisomma dei presenti rispettivamente al 1 gennaio ed al 31 dicembre di ciascun anno).

La variazione percentuale tra le due consistenza medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo **sia sulla parte delle risorse stabili che sul fondo delle risorse variabili;**

DATO ATTO che la surrichiamata deliberazione n. 519/2011 della Corte dei Conti della Toscana stabilisce che l'importo a base del computo della riduzione (fondo dell'anno 2010) si riferisce tassativamente alle risorse stanziare per l'anno 2010 e dovrà quindi essere depurato dalle eventuali aggiunte derivanti dagli anni pregressi e che la Corte dei Conti a Sezioni Riunite con atto n. 51 del 04/10/11 ha stabilito che le risorse che affluiscono al fondo per essere destinate ai progettisti interni ed agli avvocati interni, devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art.9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n.78

VERIFICATO che, conseguentemente, il valore del Fondo risorse decentrate anno 2010 che non può essere superato nel triennio 2011-2012-2013 è di € 35.313,75 così determinato:

fondo risorse stabili 2010	€ 27.055,48
fondo risorse variabili 2010	€ 19.788,45
	€ 46.843,93
- fondo "legge Merloni"	€ 10.280,72
- residui fondi aa.pp	€ 1.249,46
Importo base fondo 2010	€ 35.313,75

DATO ATTO che la circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 della Ragioneria Generale dello Stato stabilisce che l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e le predette risorse non potranno in ogni caso prevedere incrementi derivanti da disponibilità finanziarie a qualsiasi titolo determinate, compresa la RIA del personale cessato;

DATO ATTO che in applicazione alla seconda parte del precitato art.9 comma 2-bis del D.L. 78/2010, il fondo, in relazione alla diminuzione del personale in servizio presso il Comune di Pioraco negli anni 2010 e 2013, è ridotto al limite massimo anno 2013 di € 28.268,40;

Le risorse che costituiscono la parte stabile e variabile del fondo sono così determinate:

FONDO STRAORDINARIO 2013		
NORMA	CONTENUTO	IMPORTO
CCNL 1/4/1999 art. 14 del CCNL	Fondo straordinario anno 1998 di cui all'art. 31, comma 2 lettera a) del CCNL del 6/7/1995	2.812,12
CCNL 1/4/1999 art. 15.1 a)	Straordinario qualifiche ex 7 ^a e ex 8 ^a che entrano nell'area delle posizioni organizzative (da detrarre e quindi inserire con segno meno " - ")	
CCNL 1/4/1999 art. 14	Riduzione del 3% annuo del del fondo straordinario di cui al rigo 1 per gli anni 1999/2012= 42%	1.181,10
CCNL 1/4/1999	Eventuale incremento per disponibilità derivanti da leggi per eventi eccezionali o consultazioni elettorali	0,00
	Riduzione stabile della spesa per lo straordinario	
	TOTALE	1.631,02

RISORSE DECENTRATE STABILI - art. 31 c.2 ccnl 22/1/2004

CONTRATTO	NORMA	CONTENUTO		IMPORTO (Euro)
CCNL 1/4/99	art. 14, c. 4 e art. 31, c. 2, CCNL 22/1/04	Somma equivalente al risparmio relativo alla ulteriore riduzione stabile della spesa dello straordinario		
	art. 15, c.1 , a)	Somme consolidate del 1998 di cui all'art.31, comma 2, lett. b, c, d, ed e del CCNL 6/7/95 e art. 2 del CCNL 16/6/96 (escluso lo straordinario di cui al rigo 1 della Tabella A)		10.841,20
	art. 15, c.1 , a)	Economie da part time consolidate entro il 1998		
	art. 15, c.1 , a)	Straordinario anno 1998 delle qualifiche ex 7^ ed ex 8^ che entrano nell'area delle posizioni organizzative		
	art. 15, c.1 , b)	Risorse aggiuntive utilizzate nel 1998 ex art 32 del CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16/7/96		
	art. 15, c.1 , c)	Risparmi di gestione utilizzati nel 1998 ex art 32 del CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16/7/96		
	art. 15, c.1 , f)	Riassorbimento trattamenti economici difformi		
	art. 15, c.1 , g)	Risorse destinate al Livello Economico Differenziato in essere al 31/12/1998 (spesa sostenuta per la liquidazione del LED nell'anno 1998)		3.189,12
	art. 15, c.1 , h)	Indennità di direzione e di staff per il personale ex 8^ q.f. art. 37, comma 4, CCNL 6/7/1995		
	art. 15, c.1 , i)	minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualifica dirigenziale		
	art. 15, c.1, j)	Somma equivalente allo 0,52% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 1997		982,97
	art. 15, c.1 , l)	Risorse derivanti da salario accessorio per personale trasferito a seguito del decentramento e delega di funzioni		
	CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, m)	Somma equivalente al risparmio del 3% della spesa dello straordinario		1.181,10
art. 15, c.5	Risorse stabili da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti al 31/12/2003		2.065,96	
CCNL 5/10/01	art. 4, c. 1	monte salari e stipendi 1999 (esclusa dirigenza)	220.278,68	2.423,07
		Somma equivalente allo 1,1% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 1999		
	art. 4.2	Somme consolidate e relative alla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A) e/o assegni ad personam dei dipendenti cessati dal servizio al 31/12 dell'anno precedente		1.045,92
PER TUTTI	art. 32, c. 2, 3,4,5,6	monte salari e stipendi 2001 (esclusa dirigenza)	246.884,47	
		Somma equivalente allo 0,62% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2001	0,62	1.530,68

CCNL 22/1/04	SOLO COMUNI	Somma equivalente allo 0,50% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2001 - se spesa per personale inferiore al 39% delle entrate correnti	0,5	1.234,42
	CAMERE DI COMMERCIO	Somma equivalente allo 0,50% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2001 - se spesa per personale inferiore al 41% delle entrate correnti		0,00
	art. 32, c. 7	Ulteriore incremento dello 0,20%, nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3,4,5 e 6 - per finanziare la disciplina delle alte professionalità	0,2	
	CCNL 02/03 art. 32, c. 6	Somma equivalente allo 0,50% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2001 - ove lo consenta la capacità di bilancio	0,5	
	dichiarazione congiunta n. 14	differenziale per incremento del valore economico delle singole posizioni di sviluppo orizzontale		
monte salari e stipendi 2003 (esclusa dirigenza)			244.261,00	
CCNL 9/5/2006	art. 4, comma 1	ENTI LOCALI - Qualora il rapporto spesa personale/entrate non sia superiore al 39% incremento dello 0,50% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2003	0,5	1.221,31
	art. 4, comma 6	ALTRI ENTI - Incremento corrispondente ad un importo massimo dello 0,5 % del monte salari 2003 (esclusa dirigenza), ove ne sussistano le capacità di bilancio	0	0,00
	nota congiunta n. 4	differenziale per incremento del valore economico delle singole posizioni di sviluppo orizzontale		0,00
monte salari e stipendi 2005 (esclusa dirigenza)			251410	
ccnl 11/04/2008	art. 8 c,2	Gli enti che non superano il 39% del rapporto entrate/correnti/spese del personale a consuntivo 2007	0,6	1.508,46
TOTALE RISORSE STABILI				27.224,21

RISORSE DECENTRATE VARIABILI - art. 31 c.3 ccnl 22/1/2004				
		Residui fondo anno precedente		10,50
CCNL 1/4/99	CCNL 1/4/99 art. 15, c.1, k)	Risorse destinate ai sensi dell'art. 43, comma 5, legge 449/97		
		art. 43, comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiedere un contributo da parte dell'utente e l'ammontare del contributo.		
		art. 43, comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmi di gestione da conseguire in ciascun esercizio		
CCNL 5/11/01	CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 3 e 4			
			TOTALE	0,00
CCNL 1/4/99	CCNL 1/4/1999 art. 15, c.1 , e)	Economie da part time decorrenti dall'1/1/1999 e seguenti		1.796,81
CCNL 1/4/99 e CCNL 5/10/01	CCNL 1/4/1999 art. 15, c.1, k) CCNL 5/10/2001	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge:		
		legge Merloni	743,5	
		legge recupero ICI		
		art 12. comma 1, D.L. 437/96 (L. 556/96)		
			TOTALE	743,50
CCNL 1/4/99	art. 15, c. 3	Risorse derivanti da economie dal fondo dello straordinario		
CCNL 1/4/99	art. 15, c. 5	Risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni		
CCNL 1/4/99	art. 15, c. 2	monte salari e stipendi (esclusa dirigenza) 1997	189.034,59	
		fino a 1,2% del monte salari 1997	1,2	2.268,41
CCNL 9/5/2006	art. 4, comma 2, lett. A)	ENTI LOCALI - Qualora rapporto spesa personale / entrate correnti compreso tra il 25% ed il 32% ulteriore incremento fino allo 0,30% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2003	0,3	
	art. 4, comma 2, lett. B)	ENTI LOCALI - Qualora rapporto spesa personale / entrate correnti inferiore al 25% ulteriore incremento tra un minimo dello 0,30% ed un massimo dello 0,70% del monte salari e stipendi (esclusa la dirigenza) anno 2003	0	0,00
ccnl 2006- 2009	accordo presunto 2008	incremento 0,6%monte salari dell'anno 2005 per gli enti che non superano il 39% del rapporto entrate correnti/spese del personale a consuntivo 2007	251410	
		ulteriore incremento dell'0,3% se il rapporto è tra il 25% e il 32%	0,3	
		ulteriore incremento dell'0,9% se il rapporto è inferiore al 25%	0	
			TOTALE RISORSE VARIABILI	4.819,22

tanto premesso,

Il fondo risorse stabili 2013 è stato quantificato in	€ 27.224,21
Il fondo risorse variabili 2013 (al netto delle risorse destinate a progettisti interni ed economie residue) in	€ 4.065,22
	<u>Totale</u> € 31.289,43
Limite massimo 2013	€ 28.268,40
Somma da decurtare	€ 3.021,03

Con una % di riduzione del 9,6551%

Per cui, a seguito della decurtazione disposta dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. n.78/2010, convertito nella Legge n.122 del 30/07/2010 il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013 è così determinato:

Risorse stabili	(27.224,21 - 9,6551%)	=	24.595,69
Risorse variabili	(4.065,22 - 9,6551%)	=	3.672,71
	<u>Totale</u>		28.268,40
Residui anni precedenti			10,50
Risorse per progetti finalizzati			743,50
Risorse per compensare lavoro straordinario			1.631,02

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

- Indennità di Comparto	€	3.266,13
- Progressioni economiche orizzontali attribuite negli anni precedenti	€	10.964,21
- Indennità festiva al vigile urbano (art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 1/4/1999)	€	710,00
- Indennità di rischio di cui all'art. 6 CCDI 2013.....	€	450,00
- Indennità di turno	€	0,00
- Indennità per specifiche responsabilità (art.17 c.2 lett. f) CCNL 01/04/1999).....	€	9.892,50
- Indennità per specifiche responsabilità (art.17 c.2 lett. i) CCNL 01/04/1999).....	€	300,00
- Indennità di disagio	€	0,00
- Progetti finalizzati dettati da specifiche norme di legge (Legge Merloni compensi RUP)	€	743,50
	TOTALE	€ 26.326,34

- per € 2.696,06 (anziché 1.942,06 come erroneamente indicato nella preintesa) per l'attribuzione dei premi al personale dell'ente riguardo la "valorizzazione del merito e l'incentivo della performance individuale"

Dare atto che con delibera della Giunta Municipale n. 109 del 16/11/2013 è stato approvato il regolamento comunale per la misurazione e valutazione della performance individuale del personale dipendente.

ELENCO CAPITOLI DI BILANCIO IN CUI SONO PREVISTI I COSTI RELATIVI AL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE 2013

Gli oneri derivanti dal fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013 sono state così previste:

Le somme relative alla progressione orizzontale attribuite fino al 31/12/2010, per € 10.964,21 l'indennità di comparto pari a € 3.266,13, l'indennità festiva ai vigili urbani per € 710,00, le indennità per compensare specifici progetti (legge Merloni) pari ad € 743,50 sono state impegnate e liquidate negli appositi capitoli di bilancio;

Le somme ancora da liquidare e relative a:

Indennità di rischio	per €	450,00
Indennità art. 17 c.2 lett.f)	per €	9.892,50
Indennità art. 17 c.2 lett.i)	per €	300,00
Premialità individuale	per €	2.696,06
Compensi per lavoro straordinario	€	1.631,02

Per un importo complessivo di **€ 14.969,58**

trovano la necessaria copertura finanziaria, unitamente agli oneri riflessi dovuti sul suddetto salario accessorio, al residuo passivo iscritto al capitolo **2459 - Fondo di produttività** - stanziato per **€ 20.082,00** del bilancio del corrente esercizio finanziario.